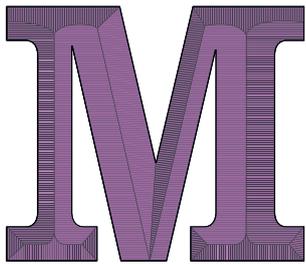


Tutto il mondo dei fumetti in una sola città



In consiglio regionale per smaltire gli arretrati

Troppe richieste, sospese le presentazioni di libri

Overbooking di libri? Succede in consiglio regionale del Veneto dove da tempo si è diffusa la prassi di abbinare alle sedute dell'assemblea legislativa la presentazione di eventi e in particolare di libri. Succede così: alle 10.30 solitamente iniziano i lavori d'aula, dalle 13 alle 14, in concomitanza con la pausa, ci si

sposta nella sala conferenze per presentare, in diretta social, rassegne culturali, sportive, gastronomiche e, appunto, libri. Solo che la stragrande maggioranza dei consiglieri regionali chiede che queste presentazioni avvengano il martedì, cioè il giorno della seduta del consiglio. Non che a Palazzo Ferro Fini (foto) la

settimana sia lunghissima, solitamente è dal martedì al giovedì, appena tre giorni, ma la preferenza è sempre per la data del consiglio. Solo che per un po' non se ne farà più niente. «In considerazione delle numerose richieste di presentazioni editoriali pervenute da molti di voi nel primo semestre del corrente anno, spesso rimaste



inevase per difficoltà nella loro calendarizzazione - ha scritto il presidente del consiglio regionale Roberto Ciamberti ai consiglieri - sono cortesemente a chiedervi di voler considerare sospese eventuali analoghe richieste già pervenute o in fase di presentazione. Questa temporanea sospensione consentirà infatti di evadere più agevolmente le richieste pregresse».

(a.l.va.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MACRO

www.gazzettino.it
cultura@gazzettino.it

Letteratura Gusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro
Arte Moda Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute

Per il ventesimo anno il capoluogo della Marca ospita incontri, anteprime concorsi ed eventi per un weekend

IL FESTIVAL

Un gruppo di amici con il fumetto nel cuore. Ragazzi con una passione travolgente. Guardandoli a vent'anni di distanza si fatica a realizzare come l'avventura del Treviso Comic Book sia partita dal basso. Eppure. Mentre la kermesse celebra la sua ventesima edizione con mostre, anteprime, ospiti internazionali, concorsi ed eventi nel cuore della città, loro sono rimasti sempre gli stessi. Entusiasti, inclusivi, aperti. È così che hanno portato il mondo del Comica a Treviso. Il festival è stata prima di tutto una grande avventura umana. E le cose fatte con amore non tradiscono. Un weekend di eventi imperdibili quello che si preannuncia dal 29 settembre al 1° ottobre per celebrare 120 anni di Treviso Comic Book Festival. Fondazione Benetton Studi e Ricerche si prepara ad ospitare tre delle 13 mostre della rassegna, a partire da quella dedicata ai "Vent'anni di fumetti trevigiani". L'esposizione, a cura di Alberto Corradi, traccia il profilo di quattro lustri della produzione a fumetti della Marca Trevigiana, ritraendo un vivido panorama che spazia dai comics made in Usa alla Bande Dessinée, fino alla nostrana e inossidabile casa editrice Bonelli, passando per il fumetto indipendente: in mostra Altan, Luca Genovese, Karen Darboe, Marianna Pescosta, Paolo Gallina, Roberta Scamparsa, Claudio Calia, Elisa Di Virgilio.

In tema di ospiti illustri, Tcbf presenta sempre a Palazzo Bomben la personale di Paolo Bacilieri, dedicata all'ultimo decennio di attività del maestro.

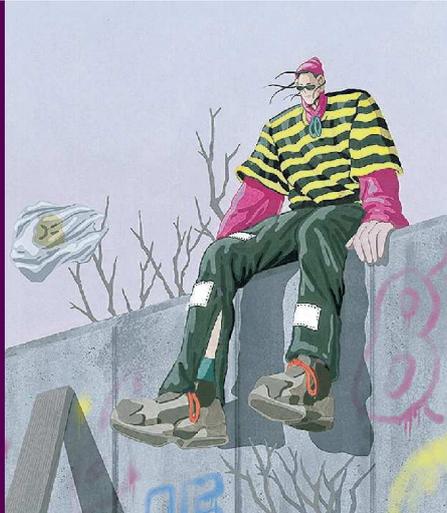
LE MOSTRE

Treviso Comic Book Festival 2023 si fa anche palcoscenico di importanti mostre internazionali, prima fra tutte quella dedicata al fumetto contemporaneo svedese, grande orgoglio per il festival trevigiano che ha ottenuto il "Grant per la promozione internazionale della letteratura svedese" dello Swedish Arts Council. A Casa Robegan (ora gestita da Fondazione Mazzotti) ecco i lavori di Bim Eriksson, con la sua prima graphic novel tradotta in italiano, il distopico "Baby Blue" (Add editore); Moa Romanova con l'edizione italiana del suo esordio "Goblin Girl" (Add editore), il primo fumetto svedese vincitore del prestigioso Eisner Award; e infine Erik Sveftoft con "Spa", in anteprima proprio al festival per Saldapress, già nominato nella Sélection Officielle del Festival d'Angoulême 2023. Da oltreoceano, invece, approda a Spazio Solido il canadese Patrick

Treviso Comic Book



Il logo di Treviso Comic Book Festival che festeggia i primi vent'anni e, in alto, due tavole di Moa Romanova e, a destra, Patrick Kyle



Tutto il mondo dei fumetti in una sola città

Kyle, fumettista e illustratore di Toronto con la retrospettiva "Ten in Goblin Years". E al Dump la mostra di Cristian Robles, in arte Ken Sausage.

Il viaggio nelle contaminazioni del festival volge poi lo sguardo ad Oriente con Jessica Ciolfi, in arte Loputyn. La Mostra Mercato, il cuore pulsante di Treviso Comic Book Festival, lo spazio espositivo e di incontro che riunisce gli editori di fumetto, oltre 200 autori e le autoproduzioni, si riconferma in una versione rinnovata ed ampliata. Due intere giornate - sabato 30 e domenica 1 ottobre - e due location trevigiane d'eccezione: il Museo Nazionale Collezione Salce (ex chiesa di Santa Margherita), che anche quest'anno ospita le più importanti case editrici italiane, e la novità dell'incantevole e attiguo Chiostro dell'Archivio di Stato, dove trova spazio la self area "InKitchen". Treviso Comic Book Festival è anche un trampolino di lancio per artisti che emergono e si affermano insieme alla kermesse, come nel caso di Marco Quadri, già vincitore del Concorso internazionale esordienti nel 2020 e oggi acclamato disegnatore e fumettista a livello internazionale, questa volta presente al Tcbf con

una personale alla Galleria del Liceo Artistico. Un ritorno anche per i veneti "under 30" Eliana Albertini, Iris Biasio e Miguel Vila, tutti e tre vincitori di un premio Boscarato, con l'esposizione a Casa Robegan dal titolo "Succede a tutti, mamma", un'indagine delle piccole normalità quotidiane in un dualismo continuo che manifesta i mutamenti dei luoghi di appartenenza, mettendo in scena una folla molto varia di umanità colta nelle sue manie e nelle sue fragilità.



una personale alla Galleria del Liceo Artistico.

Un ritorno anche per i veneti "under 30" Eliana Albertini, Iris Biasio e Miguel Vila, tutti e tre vincitori di un premio Boscarato, con l'esposizione a Casa Robegan dal titolo "Succede a tutti, mamma", un'indagine delle piccole normalità quotidiane in un dualismo continuo che manifesta i mutamenti dei luoghi di appartenenza, mettendo in scena una folla molto varia di umanità colta nelle sue manie e nelle sue fragilità.

BAMBINI

Ca' da Noal si trasformerà in un mondo incantato, immerso nella natura, tra boschi e prati brulicanti per i più piccoli appassionati del festival. Proprio ai bambini e alle loro famiglie si rivolge la mostra dell'artista Arianna Cicciò, promettente talento trevigiano cresciuto con il Tcbf. Trevigiano è anche Carlo Schievano, aka Fatgomez, il giovane autore selezionato per il manifesto dell'edizione dei 20 anni del festival, presentato allo Spazio X con una personale delle sue opere, ispirate al mondo sci-fi al fumetto underground.

WORKSHOP

Nelle giornate di sabato e domenica appuntamento con i talk in compagnia dei più importanti autori ed editori del panorama nazionale ed internazionale: al Palazzo della Luce FumettiBrutti con la presentazione del suo nuovo libro, la star di YouTube Cartooni Morti con la star di TikTok Pupetti Tutti Matti, Paolo Bacilieri e il trio di artisti protagonisti della mostra dedicata al museo contemporaneo svedese: Bim Eriksson, Moa Romanova ed Erik Sveftoft. Treviso Comic Book Festival non sostiene solo l'espressione dell'arte del fumetto ma anche la sua scoperta e valorizzazione. Con questo spirito sono nati i workshop firmati Tcbf, occasioni di formazione pensati per tutte le età e tutti i livelli. Fumetto, illustrazione, colorazione, lettering e pittura digitale in collaborazione con l'azienda spresianese Reber R41, sono solo alcuni dei contenuti trattati negli oltre 18 laboratori del festival. Come ogni anno, la Brat - Biblioteca dei Ragazzi del Comune di Treviso - accoglie quelli dedicati ai bambini. Progetto Giovani di Treviso quelli pensati per gli adolescenti. Palazzo della Luce ospita le attività destinate ad un pubblico principiante ed avanzato e, infine, nei nuovi spazi di Banca Prealpi San Biagio in piazza della Vittoria uno speciale laboratorio di autoproduzione.

«Grande novità di questa edizione del Tcbf - chiedono i direttori artistici Sara Chissalè, Nicola Ferrarese e Alberto Polita, e il presidente, Stefano Cendron - è l'innovativo flyer del programma. Il volantino sarà infatti stampato su carta realizzata con dei semi, sarà consultabile tramite QRcode e alla fine della rassegna potrà essere piantato per diventare un fiore».

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAI CLASSICI ITALIANI ALLE PERSONALI, DAI MAESTRI INTERNAZIONALI AGLI APPUNTAMENTI PER I PIU PICCOLI